

Cancello ed Arnone News

Di Matilde Maisto

WWF CASERTA: MANIFESTAZIONE ACQUA PUBBLICA

- Autore: Tilde Maisto
- Articolo in : [Ambiente/Acqua](#), [Caserta/Casertavecchia](#)
lunedì
mar 22, 2010



WWF *for a living planet*[®]

WWF Caserta
Via F.lli Correrà,8
81100 Caserta

CF. 93066670618

Associazione ONLUS costituita il 26 giugno 2008 e registrata presso gli Uffici Finanziari di Caserta il 30 giugno 2008

www.wwfcaserta.org
postmaster@wwfcaserta.org
caserta@wwf.it

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la Natura.

Tutti in piazza per l'acqua libera : 22 marzo, giornata mondiale dell'acqua.

Oltre duecentomila persone oggi a Roma hanno manifestato contro la privatizzazione dell'acqua ed a favore dell'acqua del Sindaco. Insieme al Forum italiano dei movimenti per l'acqua, principale promotore, sono in piazza le associazioni sociali, sportive, ambientaliste, di consumatori, di professionisti, religiose e laiche: dall'Arci, alle Acli, a Legambiente, al WWF, ad Attac, a Rete Lilliput, a Libera, a Pax Christi, ad Emmaus, a Federcasalinghe, fino al Movimento consumatori, ai Geologi nel mondo e ai sindacati. Ed anche molti partiti e sindaci di ogni colore politico. Ed il WWF Caserta ha partecipato con una sua delegazione guidata dalla nostra Milena Biondo, giunta a Roma dopo inenarrabili peripezie : prima i problemi con il pullman, poi il treno in ritardo (ma questo non sarebbe una novità !!) ed infine la enorme confusione romana legata a concomitanti manifestazioni (tra cui quella del PdL). Ma come sempre la nostra Milena non si arrende e riesce a guidare le bandiere del gruppo casertano fino a quelle del Panda nazionale. Il corteo, dopo aver sfilato per le strade della Capitale è giunto a Piazza Navona, ovviamente nei pressi della famosa fontana dei Quattro Fiumi di Bernini). Questa manifestazione ha riconfermato l'importanza dell'acqua come bene pubblico e la contrarietà di tantissimi italiani verso un percorso di privatizzazione che, per esperienza già vissute in diverse aree del paese, ha condotto ad un aumento ingiustificato dei costi senza alcun miglioramento del servizio. I manifestanti si sono dati appuntamento ad aprile per l'inizio della raccolta delle firme per un referendum abrogativo dell'attuale normativa. Si scrive acqua ma si legge democrazia !!!!